



Notiziario

Anno XVIII - n. 2 - Dicembre 2015

Foglio informativo
dell'Associazione
ex-Alunni dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

Cari Amici

Cari amici, sembra il mese scorso che ci siamo scambiati gli auguri di Buona Pasqua e già siamo quasi alla fine dell'anno. Questo di consuetudine è tempo di bilanci sull'anno trascorso, sulla nostra vita. Cerchiamo di non lasciarci prendere dal vizio bergamasco, e non solo, di incominciare a elencare lamentele e negatività, ma di guardare il recente passato con una luce positiva, perché così troveremo tanti motivi per ringraziare Dio che nella sua bontà ci ha regalato un anno ricco del Suo amore, dell'amore dei nostri cari e di questa amicizia che continua ad unirci.

Certamente ognuno di noi avrà motivi personali da aggiungere in questo ringraziamento e se anche ci addolorano ricordi di lutti o fatti meno lieti, chiediamo a Dio che ci aiuti a rielaborare queste sofferenze con la luce della speranza.

Non è vero, come i mass-media continuano a propinarci, che il nostro mondo è solamente negativo, c'è del buono e del bene, cerchiamo di scoprirlo e aiutiamoci a scoprirlo.

L'anno che andremo a vivere sarà un Anno Santo: l'Anno della Misericordia.

Lasciamoci coinvolgere non solo per scoprire e assaporare la Grande Misericordia che Dio ha usato e continua ad usare nei nostri confronti, ma per imparare ad essere anche noi più misericordiosi con noi stessi e con gli altri.

Con questo spirito auguro a tutti gli ex alunni ed ai loro familiari un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

Antonio Breviaro

Briciole di spiritualità

Pensando al nostro caro don GP che è oggi convalescente per problemi di salute avuti nel mese scorso e dai quali non si è ancora completamente rimesso, ci piace riprendere un suo pensiero per ricordarlo e fargli tanti auguri di pronta guarigione.

Abbiamo fabbricato la nostra casa sulla roccia? (Matteo 7, 26)

La rena è mobile, si scava senza fatica e scorre leggera tra le dita. Con il sole brilla tanto da sembrare oro. I bambini sulla spiaggia si divertono a costruire casette, castelli e profonde buche dove gettare l'acqua del mare. Ho notato tutto questo durante un soggiorno ad Alassio e mi sono anch'io divertito. Come i bimbi, mi è dispiaciuto quando una forte onda, arrivata all'improvviso, ha spazzato via tutto. Però il gioco mi ha fatto pensare a quante case sono costruite sulla rena! Sono senza fondamento "spirituale". Costruire sulla rena è agire con superficialità nella vita. E' trascorrere giornate, settimane senza controllo e senza un bilancio delle proprie azioni. Scienza, diploma o laurea senza una cultura spirituale e morale e un buon fondamento non servono molto a un cristiano. Allora prego così: O Signore, anch'io mi sono costruito la mia casa interiore sulla rena; quindi essa è assai fragile e soggetta a passioni e tentazioni che spazzano via tutto... Ti chiedo perdono Signore dei miei peccati, dei miei molti errori. Aiutami a costruire la mia esistenza, il mio essere cristiano sul sicuro fondamento che sei Tu, o Signore, e sarò felice con Te e con i miei fratelli.

Don Gian Piero Carrara

Martedì 8 dicembre 2015
FESTA DELL'IMMACOLATA
Ore 10.30 S. Messa in Oratorio



Il notiziario con difficoltà...

Il nostro Notiziario prosegue il suo cammino non senza qualche difficoltà: siamo ormai al 18° anno di pubblicazione ma sempre meno amici trovano il modo di farci sapere che lo gradiscono e che lo leggono volentieri. Ancora meno sono coloro che collaborano perché il Notiziario riesca sempre fresco ed originale.

Siccome ogni numero del Notiziario costa, tra stampa e spese postali, un bel mucchietto di euro, il Consiglio dell'Associazione nell'intento di risparmiare almeno in parte le spese di spedizione (attualmente ne vengono spediti circa 400 al costo di € 0,95 cadauno) ha pensato di inviare il Notiziario per via telematica (e-mail) a quanti ne faranno richiesta comunicando il loro indirizzo mail a cui inviarlo.

Ringraziando per la gentile e fattiva collaborazione la comunicazione potrà essere effettuata ad uno dei seguenti indirizzi mail:

- presidenza@exalunnioratorioimmacolata.it
- segreteria@exalunnioratorioimmacolata.it

- tesoreria@exalunnioratorioimmacolata.it
- artbergama@tiscali.it

Commemorazione defunti

Continuando l'annuale tradizione voluta dalla nostra associazione, venerdì 23 ottobre 2015 nella cappella dell'Oratorio dell'Immacolata alle ore 18,15 Mons. Gianni Carzagna, parroco di S. Alessandro in Colonna, ha celebrato la Santa Messa a suffragio degli ex alunni defunti, dei direttori, dei benefattori e del fondatore dell'oratorio Giuseppe Greppi.

Buona è stata la partecipazione degli ex alunni e delle vedove.



PREGHIERA PRESSO LA TOMBA DEL GREPPI

Domenica 28 giugno 2015... a Bratto

Una stupenda giornata estiva piena di sole ha accolto in casa alpina gli ex alunni e i loro famigliari (circa 60 persone) per il consueto ritrovo annuale.

I partecipanti, dopo essersi scambiati i saluti sul piazzale della "colonia", si sono riuniti nella chiesetta della casa alpina dove Padre Marcello Longhi ha celebrato la Santa Messa ricordando la figura di **Don Giuseppe Vavassori**, direttore dell'Oratorio dell'Immacolata nel periodo dal 1957 al 1961, recentemente scomparso all'età di anni 94.

Il consueto premio che la nostra associazione, da ben 18 anni metteva a disposizione, quest'anno non è stato assegnato perché, oltre alla carenza di fondi, non era stato individuato un possibile destinatario.

Inoltre, come per lo scorso anno, per varie problematiche, non è stato possibile reperire chi ci potesse preparare il pranzo nel "refettorio della colonia" così ci si è rivolti ad un ristorante della zona.

Nell'attesa del pranzo abbiamo passato un po' di tempo nella nostra amata casa alpina che ci ricorda sempre gli anni felici e spensierati in cui soggiornavamo nei mesi estivi, ed anche le bellissime escursioni che a

tanti di noi hanno trasmesso la passione per la montagna.

Poi tutti a pranzo dove tra un piatto e l'altro (ottimi), una chiacchierata ed un ricordo si è arrivati all'ora del rientro con scambio di fraterni saluti e di un sicuro arrivederci per l'appuntamento del 2016, aspetti organizzativi e logistici permettendo.



GRUPPO DEI PARTECIPANTI

Un lupetto ottantenne

Il mio percorso esistenziale sta per tagliare il traguardo degli ottant'anni e mi chiedo se si può ancora amare il nostro Oratorio: io dico di sì.

Sfogliando nei ricordi della mia adolescenza, terminata la Seconda Guerra Mondiale, spiccano le figure dei miei insegnanti di vita e di religione, don Antonio Crippa, don Santo Ripamonti e don Bruno Belotti che mi fecero amare il nostro Oratorio e la nostra Chiesa dell'Immacolata.

Indelebile il ricordo del giorno 16 settembre 1945: fu il giorno della Rifondazione del Gruppo Norberto Duzioni del Bergamo I° ASCI, alla presenza del Vescovo Mons. Adriano Bernareggi ed altre autorità religiose e civili.

Nel gruppo la mia famiglia era rappresentata da cinque fratelli: io, il più piccolo, Lupetto affidato a Spini, uno negli Scouts il cui responsabile era Bonfanti e tre con il capogruppo Antonietti, inseriti nei Rover.

Altri personaggi affiorano nella mia memoria, il Commissario dr. Amati dei vecchi Scouts Cavalieri di S. Giorgio, Vecchiolini, Traini, Carrara, Spini e Armati.

Ho sott'occhio la fotografia, scattata in Piazza Pontida, di una Processione del Corpus Domini di quei tempi. Siamo tutti allineati ed orgogliosi della nuova divisa che indossavamo e rifletto: quanti ragazzi d'oggi parteciperebbero. 18 aprile 1948, giorno delle elezioni politiche. I nostri sacerdoti, terminato d'officiare la Santa Messa, ci riunirono tutti ed a piedi salimmo in Città Alta per raggiungere poi il Santuario di Sombreno. Tornammo alle nostre case felici per la bella giornata trascorsa e troviamo i genitori in ansia: incollati alla radio di casa seguivano i risultati elettorali. Un altro ricordo di cui allego la foto. Il primo Campeggio Estivo del 1946, trascorso nella Pinetina di Dorga-Bratto con i miei fratelli, con Bonfanti, Tribbia, il mio Capo Squadriglia Gianni Zinni e con tutto il Reparto del Bergamo I°, attivo fino alla dipartita di Gianni Orisio "Morgan".

Parecchie sono le reminiscenze, ma bastano queste poche a risvegliare particolari emozioni a chi le ha vissute.

Il "lupetto ottantenne" Mario Fustinoni



I FRATELLI FUSTINONI

...un oscuro lavoro di spola

In un giorno dello scorso mese di ottobre arrivai all'oratorio per una riunione dieci minuti prima del previsto e approfittai per seguire la partita di calcio che alcuni ragazzi stavano giocando nel campo dell'oratorio. D'improvviso ritornai coi ricordi ai tempi della mia giovinezza. Infatti, da ragazzo frequentavo l'oratorio ed avevo la passione per il calcio, anche se ne ero negato. Quando si formavano le squadre per una partita ero sempre l'ultimo ad essere scelto solo perché non ce n'erano altri. Un giorno venni incaricato di battere un calcio di rigore: al fischio dell'arbitro calciò il pallone ma anche il terreno rimanendo zoppo per una settimana. Da adulto poi partecipai ad un torneo tra amici e la mia prestazione fu talmente scarsa che gli spettatori furono concordi nel dire che nel calcio avevo poche idee ed anche quelle ben confuse.

Più tardi divenni direttore di un gruppo con due società e una domenica di settembre, dopo aver chiesto ed ottenuto l'uso del campo dall'allora direttore dell'oratorio Don Santo Ripamonti, ci fu l'incontro di calcio tra le due società con la presenza di tutti i dipendenti e di un giornalista dell'Eco di Bergamo. Il primo tempo terminò con il punteggio di uno a zero per la squadra della società mia avversaria; nella ripresa il mio ingresso contribuì a determinare il risultato finale di cinque a zero sempre per la squadra avversaria e fui oggetto di scherno e ironia da parte di tutti i dipendenti e del rappresentante sindacale del gruppo. Solo il giornalista fu tenero dei miei riguardi e nella sua relazione si limitò a dire che il dr. Baccanelli si era limitato a svolgere un "oscuro lavoro di spola".

Da allora non ho più dato un calcio al pallone, ma per la passione che ho verso questo sport, ho sempre frequentato lo stadio per assistere alle partite dell'Atalanta.

In un incontro di calcio c'è sempre qualcuno che risulta il peggiore in campo; questi è oggetto di rabbia e malumore dei suoi sostenitori d'ironia e scherno dei tifosi avversari; sorgono così discussioni ed io, ricordando il mio povero passato da calciatore, tendo a giustificarlo dicendo che si era limitato a svolgere un "oscuro lavoro di spola".

Romano Baccanelli

L'ultimo edificio che venne realizzato per l'oratorio dell'Immacolata fu la chiesa.

Cesare Giovanbattista Moratelli, maestro de' Novizi della Compagnia di S. Luigi e cooperatore dell'oratorio, nella "Breve storia della Compagnia di S. Luigi e dell'Oratorio di S. Antonino e dell' Immacolata" scrive: ... e si venne all'11 maggio 1904 ed il piccone del muratore incominciò l'opera sua demolendo le antiche case inabitabili prospicienti la strada per allargare la via che conduce all'oratorio.... Ma quello che tutti aspettavano e seguivano quasi centimetro per centimetro man mano che dal suolo s'innalzava, era la chiesa, che finalmente anch'essa venne a colmare i voti e le aspirazioni di tutti....

La chiesa doveva essere pronta e inaugurata per la festa maggiore dell'Oratorio, la chiusa del mese di Maggio. La consacrazione fu compiuta da Monsignor Vescovo Gaetano Camillo Guindani il venerdì 27 maggio 1904. Tutto era stato opportunamente e minutamente predisposto, cosicché la sacra cerimonia si svolse regolarissimamente nelle singole sue parti. Prima che le S. Reliquie, da chiudersi nel sepolcreto della Mensa del nuovo altare, venissero introdotte nella nuova chiesa, Mons. Castelletti prevosto, sulla soglia della porta maggiore indirizzava commosso brevi parole a Sua Eccellenza, encomiando la generosità del pio benefattore che aveva voluto provvedere il nuovo Oratorio anche



La chiesa è finita - 1906

CHIESA DELL'ORATORIO - 1906

di una così splendida chiesa. Rispose, pure commosso, Mons. Vescovo esternando egli pure la più viva riconoscenza per la cospicua e vantaggiosa istituzione del piissimo Benefattore. La lunga cerimonia ebbe termine dopo le 13, 30 colla Messa cantata da Mons. Prevosto. Durante la Messa furono eseguiti parecchi mottetti in canto gregoriano, musicati da Gounot e Perosi da un coro di sacerdoti e laici.

La nostra nuova chiesa appare come uno squisito lavoro di riproduzione di quelle massime creazioni del genio e della pietà cristiana che furono le basiliche bizantine. Disegnata infatti, gratuitamente, dall'ing. Zanchi (addetto al nostro Istituto Tecnico Provinciale) richiama alla mente il santuario di Villa di Serio: alta, elegante nelle sue

DELL'IMMACOLATA

STORICI -



CHIESA DELL'ORATORIO - 2006

tre spaziose navate, nelle svelte ogive, delle finestre colorate e negli affreschi molto bene riproducenti i grafiti e le medaglie delle antiche solennissime basiliche bizantine, essa è riuscita veramente una lodevole riproduzione di quella eterna fama dell'arte cristiana che nell'arditezza e sveltezza appunto delle linee, pare inviti, meglio di ogni altra forma, lo spirito del cristiano a lanciarsi, pieno di fiducia, e per la potenza della preghiera, fino su al trono di Dio.

A così efficace risultato cooperarono tutti indubbiamente gli artisti che vi hanno con grande saviezza, profuso l'arte loro, ricorderemo, a titolo d'onore, ed in prima linea, i fratelli Zappettini, allievi del nostro oratorio, i quale assunsero la difficile parte della decorazione bisan-

tina, che è, senza dubbio alcuno, riuscita per opera loro il più squisito efficiente della bellezza della nuova chiesa; i lavori di costruzione furono diretti dal Capo-Mastro Antonio Dolci, coadiuvato dall'altro, bravissimo Capo-Mastro Angelo Previtali; i fratelli Piatti finirono le grandi vetrate a colori; la doratura della chiesa fu egregiamente condotta dal Viscardi di città alta; l'altare maggiore eseguito in legno e sempre in stile bizantino fu lavorato dai fratelli Manzoni; le cantorie che affiancano leggiadramente l'altare furono intagliate con diligenza grandissima dal falegname Carbonari e finalmente la parte di decorazione di lavori in cemento fu lodevolmente eseguito dal Sig. Luigi Villa. E quanto è costata al Sig. Giuseppe Greppi la chiesa dell'oratorio? E solo la chiesa? Circa centomila lire.

La dedica posta sulla facciata della Chiesa fu dettata da Mons. Castelletti che giubilante pel nuovo Oratorio e per la nuova chiesa, vedeva avverati uno dei suoi più ardenti voti, l'educazione cristiana della gioventù della Parrocchia alla sua cura affidata.

Ecco la dedica:
SUMMO DEO
PARVULORUM PATRI
IN HONOREM
DEI PARAE MARIAE
SEMPER VIRGINIS
IMMACULATAE

A cura di Arnaldo Gualandris

Decennale ristrutturazione Oratorio

Un riconoscente grazie al nostro parroco Don Gianni Carzaniga che ha avuto la sensibilità di predisporre una lapide che verrà posta in fondo alla chiesa dell'oratorio in occasione della festività dell'Immacolata l'8 dicembre prossimo, con la quale ringraziare l'iniziativa del Prevosto Mons. Gianluca Rota, suo predecessore, tutti i generosi benefattori, i parrocchiani e gli ex alunni che, a diverso titolo, hanno contribuito alla ristrutturazione dell'oratorio, voluto e realizzato per la generosità di Giuseppe Greppi nel 1903. Il veder inciso la parola ex alunni mi ha inorgogliato e acceso l'animo; sono passati più di 10 anni ma i ricordi di quel periodo sono limpidi e ancora vicini. Ricevere telefonate da ex alunni che mi chiedevano di passare nelle loro case perché avevano una busta per la sottoscrizione intrapresa dalla nostra associazione, mi inorgoglivano e commuovevano. La frase ricorrente era "ho ricevuto tanto dall'oratorio in gioventù che mi sento in dovere di ricambiare con questo piccolo pensiero..." Piccolo mica tanto, era la mia risposta, perché il fatto di ricordarsi di essere grato e di contribuire è una qualità dell'animo non comune soprattutto oggi dove tutto è dovuto ed esistono solo diritti e pochi doveri.

Paolo Nosari

PER LA SOLLECITUDINE PASTORALE
E L'INTRAPRENDENTE INIZIATIVA
DEL PREVOSTO
MONSIGNOR GIANLUCA ROTA
L'ORATORIO DELL'IMMACOLATA
VOLUTO E REALIZZATO PER LA
GENEROSITÀ
DI GIUSEPPE GREPPI NEL 1903
VENNE COMPLETAMENTE
RISTRUTTURATO
CON IL CONTRIBUTO DI GENEROSI
BENEFATTORI,
DEI PARROCCHIANI, DEGLI EX
ALUNNI DELL' ORATORIO

2005 BERGAMO 8 DICEMBRE 2015
FESTA DELL' IMMACOLATA



Per gli ex-Alunni che volessero inviare foto, articoli, esperienze e notizie riguardanti la nostra Associazione di seguito riportiamo i dati necessari per una comunicazione rapida e sicura.

Presidente Antonio Breviario
e-mail: presidenza@exalunnioratorioimmacolata.it - tel. 035.618116

Tesoriere Arturo Amadigi
e-mail: tesoreria@exalunnioratorioimmacolata.it - tel. 347.9098308

Segretario Paolo Fornoni
e-mail: segreteria@exalunnioratorioimmacolata.it - tel. 335.5781837

SITI INTERNET:
www.exalunnioratorioimmacolata.it

Don Egidio Corbetta
donegidiocorbetta.it/home.html

Mons. ANGELO PARAVISI
exalunnioratorioimmacolata.it/vescovo-don-angelo-paravisi.html

Attività dell'Associazione 2013 - 2015

Intoppi di carattere organizzativo/logistico non ci hanno permesso di svolgere regolarmente le annuali assemblee dell'associazione coincidenti con la festa dell'Immacolata l'8 dicembre; con queste poche righe vi illustriamo le attività svolte:

2013:

- Tre serate culturali sul tema "Nel 50° del Concilio Ecumenico Vaticano II":
27/02 Il Concilio: l'annuncio, la preparazione e lo svolgimento – relatore don Luca Testa;
6/03 Il laicato secondo la "Lumen Gentium" – relatore Piergiorgio Confalonieri;
13/03 Aspetti socio politici alla luce della "Gaudium et Spes" - relatore avv. Antonello Giua;
- Festa dell'Immacolata: in aula magna dell'oratorio mostra delle opere pittoriche di "Gelpi Saverio";
- Organizzazione della giornata presso la casa alpina di Bratto con assegnazione del premio dell'associazione, intitolato alla memoria di Padre Giovanni Zinni e don Carlo Buzzetti, assegnato alla mensa dei poveri dei Frati Cappuccini di Bergamo;
- Redazione e spedizione di due notiziari;
- Messa nella cappella dell'Oratorio a suffragio degli ex alunni, dei direttori, dei benefattori e di Giuseppe Greppi celebrata da don Gianni Carzaniga parroco di S.Alessandro.

2014:

- Tre serate sulla esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium":
29/10 La sfida della famiglia di oggi – relatore don Edoardo Algeri;
5/11 La sfida delle nuove culture e dei rapporti sociali – relatore don Lino Casati

12/11 La sfida dei poveri e della pace sociale – relatore prof. Umberto Amadigi.

- Festa dell'Immacolata: nell'aula magna dell'oratorio esposizione di fotografie con le quali si sono voluti ricordare Mons. Angelo Paravisi Vescovo nel 10° anniversario della morte, padre Gianalberto e Giacomo Santinelli e le vocazioni missionarie in oratorio;
- Organizzazione della giornata presso la casa alpina di Bratto con assegnazione del premio dell'associazione, intitolato alla memoria di Padre Giacomo Santinelli, al patronato S.Vincenzo di Bergamo;
- Redazione e spedizione di due notiziari;
- Messa nella cappella dell'Oratorio a suffragio degli ex alunni, dei direttori, dei benefattori e di Giuseppe Greppi celebrata da don Gianni Carzaniga parroco di S. Alessandro.

2015:

- Organizzazione della giornata presso la casa alpina di Bratto ricordando la figura di Don Giuseppe Vavassori, ex direttore dell'oratorio, recentemente scomparso;
- Redazione e spedizione di due notiziari;
- Messa nella cappella dell'Oratorio a suffragio degli ex alunni, dei direttori, dei benefattori e di Giuseppe Greppi celebrata da don Gianni Carzaniga parroco di S. Alessandro.

Certo che per il 2015 non ci siamo sforzati più di tanto e al proposito è doveroso fare una riflessione sulla nostra associazione; da qualche tempo a questa parte la frase più ricorrente che si sente nelle poche riunioni di consiglio che facciamo è: *ma che siamo qui a fare?*

Siamo sempre i soliti, anzi qualcuno in meno per raggiunti limiti di età; non abbiamo obiettivi se non organizzare l'incontro a Bratto (e anche questo con non poche difficoltà di vario tipo e per quest'anno non abbiamo nemmeno assegnato il premio dell'associazione), l'assemblea di dicembre coincidente con la festa dell'Immacolata, la messa in suffragio degli ex alunni defunti e poco altro. Scarseggiano anche le relazioni con l'oratorio e il suo direttore...tutto vero, negli anni passati eravamo coinvolti in tanti progetti comuni con la parrocchia e l'oratorio nello specifico, oggi più niente.

Era consuetudine da qualche anno organizzare con la collaborazione della parrocchia di S.Alessandro in Colonia un convegno con argomenti sempre diversi e d'attualità che, a parte l'ultima edizione, hanno sempre avuto un discreto successo di pubblico. Quest'anno non ci siamo riusciti perché è sempre più difficile trovare argomenti di interesse pubblico e poi anche perché noi stessi probabilmente più di tanto non ci siamo impegnati per farlo e non ci crediamo più di tanto. Vedremo se per la prossima primavera si riuscirà a riproporre l'iniziativa del congresso. Questa associazione sta soffrendo molto la mancanza di un ricambio generazionale.

Confidiamo quindi in una assemblea partecipata e che per le prossime elezioni del consiglio avvenga il ricambio generazionale sopra auspicato.

Diversamente vorrà dire che...ci stiamo spegnendo!

MARTEDI 8 DICEMBRE 2015

Festa dell'Immacolata Concezione

ASSEMBLEA ANNUALE VOTAZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO

----- PROGRAMMA -----

- ORE 10.30 - Santa Messa in Oratorio
- ORE 11.30 - Breve relazione del Presidente e del tesoriere
- Intervento dei presenti
- Votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo

Se qualche ex alunno volesse far parte del consiglio e partecipare come candidato alle elezioni, è pregato di segnalarlo con qualche giorno di anticipo ad uno dei seguenti nominativi:

- BREVIARIO ANTONIO (Presidente) tel. 035-618116
- FORNONI PAOLO (Segretario) tel. 335-5781837
- AMADIGI ARTURO (Tesoriere) tel. 347-9098308

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra Associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre ordinario (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana o altro). Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

1. Un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario

IBAN IT68 Y030 6911 10610000 0001893

della Banca Intesa S. Paolo – Agenzia n. 6, via Statuto, 18 – 24128 Bergamo

2. Assegno bancario non trasferibile intestato o eventuali contanti a:

Arturo Amadigi c/o Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata

Via Greppi, 6 – 24122 Bergamo

3. Da consegnare direttamente al Direttore dell'Oratorio don Luca Milesi